

**Osserviamo la tv.  
Gli indicatori di qualità e la loro  
applicazione ad alcuni tra i  
programmi tv  
più seguiti dai minori**

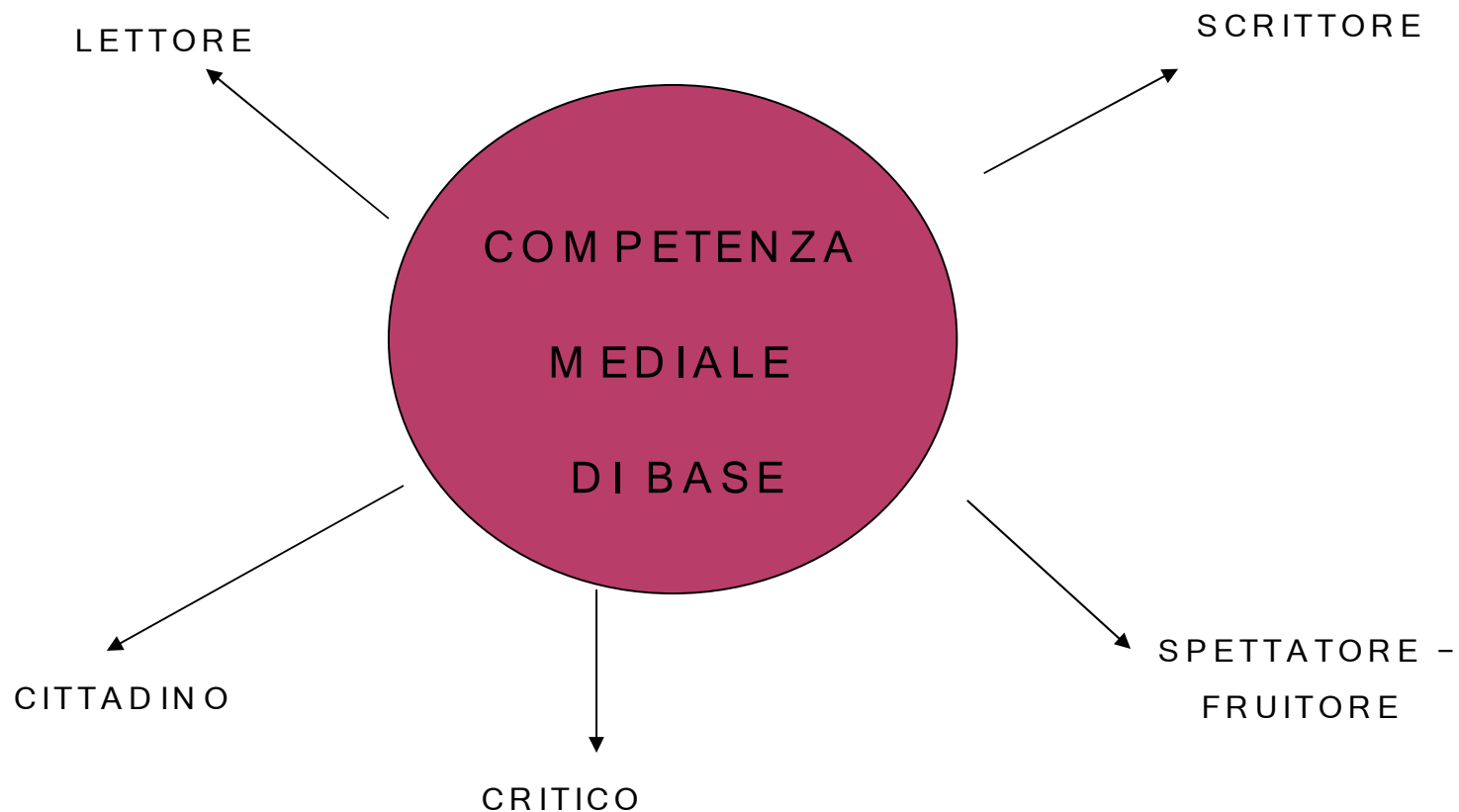
Daniela Robasto

Dipartimento di Scienze dell'Educazione e della Formazione- Univ. Torino -  
daniela.robasto@unito.it

# I TRADIZIONALI APPROCCII AI MEDIA...

- 1964 U.Eco
- Apocalittici vs Integrati
- New media vs old media
- New media education? (P.C Rivoltella, 2007)  
<http://www.scribd.com/doc/3703125/New-Media-Education>)

# LE 5 AREE DI COMPETENZA MEDIALE...



# INTERROGARCI SUL CONSUMO TV...PROPRIO (O ALTRUI)...

FRUITORE

Saper scegliere le modalità  
del proprio consumo  
mediale

# CRITICO

Saper interpretare e valutare  
un messaggio nei punti di  
vista e nei valori che  
esprime

- Prima di scegliere consapevolmente un prodotto mediale e prima di criticare un prodotto mediale è necessario conoscerlo.
- Come si può conoscere un programma TV?
- Una strategia per giungere alla conoscenza di un prodotto tv è l'OSSERVAZIONE

- Una strategia per giungere alla conoscenza di un prodotto tv è l'OSSERVAZIONE.
- L'osservazione in Pedagogia Sperimentale è una TECNICA DI RILEVAZIONE DATI

# DEFINIZIONE DEVOTO OLI

- osservazione (os-ser-va-zió-ne) s.f. 1.  
Attenzione intesa all'ottenimento di una visione completa e dettagliata o alla formulazione di un giudizio, motivata per lo più da ragioni tecniche o scientifiche

# DEFINIZIONE MANUALE RICERCA EDUCATIVA (R.TRINCHERO,2002)

- Si può definire l'osservazione come un processo **intenzionale, finalizzato**, messo in atto da un soggetto (osservatore) allo scopo di **raccogliere dati** sui comportamenti di uno o più soggetti in situazioni particolari o di vita quotidiana.

- L'osservazione si differenzia dalla semplice visione di una data realtà (educativa) per il suo carattere **SISTEMATICO, INTENZIONALE; FINALIZZATO.**

- L'osservazione NON mira quindi a raccogliere dati ai fini di generalizzarli ma punta a raccogliere dati SITUATI, il cui fine è la specificazione, la descrizione, la comprensione di una data realtà educativa, nei suoi aspetti più rilevanti.

# 2 VIE PER L'OSSERVAZIONE

- L'osservazione può essere strutturata o non strutturata.
- L'osservazione strutturata è quella propriamente detta **SISTEMATICA**.

Essa ha uno scopo definito a priori, opera su un campione di soggetti ben delimitato e dispone di un sistema pianificato di raccolta e classificazione delle informazioni

- Le informazioni che vengono raccolte con un alto grado di strutturazione, consentono poi l'applicazione di tecniche statistiche di analisi dei dati sulle matrici generate.
- Le informazioni che vengono raccolte con un basso grado di strutturazione sono utili a fini esplorativi

- L'Osservazione STRUTTURATA diminuisce il grado di discrezionalità dell'osservatore, ma la discrezionalità è comunque una componente irriducibile del processo osservativo.

# CHE COSA OSSERVARE?



A seconda degli scopi  
dell'osservazione è necessario  
porre l'attenzione su elementi differenti

# COSA OSSERVARE...

In linea generale gli elementi principali oggetto di rilevazione sono:

**3. Comportamenti verbali**

**4. Comportamenti non verbali**

1. Prosemica (posture)
2. Cinesica ( gestualità, espressioni)

# COSA OSSERVARE...

3. **Situazioni chiave** (conflitti-pacificazioni)
4. **Dettagli che caratterizzano il soggetto nelle diverse situazioni** (assenza, presenza genitori)
5. **Ruoli, strutture, funzioni in un gruppo**

# COSA OSSERVARE...

- 6. Linee di tendenza generali del gruppo**
- 7. Aspetto statico e dinamico delle situazioni**
- 8. Relazioni tra eventi e successioni  
temporali**
- 9. Assenza di fatti che ci si aspetterebbe...**

- Nell'osservazione di un programma tv, gli elementi di osservazione sopraesposti, possono essere riclassificati tenendo conto di

## **8 AREE DI QUALITÀ TV**

- 0. FACE VALIDITY (Istanza di prodotto) = studi preliminari di progettazione sul prodotto, studi sul target, condivisione degli studi effettuati, possibilità di feedback produttori-distributori-consumatori
  
- 1. AREA GRADIMENTO (elementi in grado di suscitare interesse nei telespettatori)
  - QUALITA' TECNICA E NARRATIVA
  - COMPRENSIBILITA'
  - RILEVANZA DELLE TEMATICHE
  - RISPONDENZA AL TARGET

## □ 2. INDUZIONE DI MODELLI DI COMPORTAMENTO (BANDURA 1973)

- COMP. PROSOCIALI O ANTISOCIALI
- COMP. LEGATI ALLA FORMAZIONE DI  
CODICI SOCIALI CONDIVISI
- COMPORTAMENTI DI DIPENDENZA O  
CRITICI
- COMPORTAMENTI DI GIOCO
- COMP. LEGATI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL  
TEMPO

- 3. AREA CAPACITA' (che la visione del programma contribuisce a sviluppare)
- - Costruzione di categorie semplici o complesse
- Stile di ricezione passivo o costruzione attiva
- Sviluppo o ottundimento della creatività
- Sviluppo o riduzione del pensiero logico e della metacognizione

## □ 4. AREA COSTRUZIONE DEL SISTEMA DI VALORI

□ Quali valori veicola il programma? (valore presentato positivamente, negativamente?)

□ Amicizia

□ Amore

□ Autonomia

□ Coerenza

□ Coraggio

□ Giustizia

□ Lealtà

□ Libertà di opinione...

- 5. AREA RAPPRESENTAZIONE DELLA REALTA' (come viene rappresentata la realtà? Cosa è reale? Cosa è finzione? Cosa è verosimile?...)
- Banalizzazione della realtà
- Induzione ad aspettative errate
- Induzione a credenze errate
- Stereotipi di ceto
- Stereotipi di genere
- Stereotipi etnici/razziali
- Stimolazione ad esperienze proprie...

- 6. AREA EMOZIONI. Cosa provano gli spettatori vedendo il programma?
  
- 6 emozioni primarie (Ekman 1992)
- - felicità
- - sorpresa
- - paura
- -tristezza
- - rabbia
- - disgusto
- Emozioni secondarie ( ansia, aggressività, frustrazione, socialità, voyeurismo)

- 7. AREA IMMAGINE DI SÉ. Quale immagine di sé sviluppano gli spettatori vedendo il programma?
- appartenenza ad una comunità
- autostima
- inadeguatezza
- legittimazione dei propri difetti / pregi
- motivazione all'emancipazione
- affinità o meno con personaggi

- OSSERVAZIONE DEI PROGRAMMI TV
- 1 TARGET BAMBINI 6-10 – DRAGON BALL
- 1 TARGET ADOLESCENTI 12-18 –  
DR.HOUSE